



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di Carmine Casella

Finalmente! Come auspicato da più parti, a cominciare dai suoi impareggiabili tifosi, il Napoli si comporta da padrone nel girone B della serie C1, mettendo in mostra a Pisa anche una certa personalità di gioco, e ritornando dalla città della Torre Pendente non solo con una squillante vittoria, ma, grazie ai concomitanti scivoloni delle dirette avversarie, anche con una consolidata leadership in classifica. Il calendario prevede adesso per gli azzurri una serie di scontri diretti, a cominciare da quello di questa domenica con la Sangiovese. Potrebbe sembrare prematuro un discorso del genere, ma i partenopei potrebbero già chiudere i conti con tutte le altre compagini del campionato prima di Natale. Cominciano a vedersi i primi frutti del lavoro di Marino come designer, di Reja alla guida tecnica, e di chi ha creduto fortemente che il calcio possa rinascere nella nostra città, ovvero quel presidente De Laurentiis, che ha investito, e tanto, in questo progetto, quando tutto sembrava perduto dopo il fallimento della vecchia SSC Napoli. Ed è solo l'inizio.

Un pensiero anche a chi tenta nel basket di tenere alto il nome del capoluogo partenopeo. Stiamo parlando dell'avv. Maione e della sua Carpisa, che ha dimostrato, anche dopo la sconfitta di Treviso, di poter giocare alla pari con tutti. Le ambizioni di alta classifica restano intatte per gli uomini di Bucchi.

Azzurri in testa alla classifica, ritrovano gioco e risultati Napoli, avanti tutta

La speranza di tutti i tifosi partenopei è che queste ultime gare disputate dal Napoli rappresentino il trampolino di lancio verso la vittoria finale del campionato avendo, nelle recenti uscite, finalmente trovato un sistema di gioco che garantisce un buon livello qualitativo unito ad una maggiore prolificità in zona gol, senza tuttavia pregiudicare la fase difensiva, vero punto di forza della squadra di Reja.

a cura di **Eduardo Letizia** a pag. 2



La squadra di Reja sembra non avere rivali

L'opinione

DI PEPPE IANNICELLI



Il Napoli è finalmente diventato Napoli. La perentoria vittoria ai danni del Pisa ha messo in evidenza i pregi migliori della formazione azzurra che ha lanciato un messaggio chiaro e forte al campionato intero. Lezza e la difesa sono una garanzia assoluta; il Napoli possiede il reparto arretrato meno battuto dell'intero panorama calcistico italiano. Il centrocampista ha finalmente trovato i suoi equilibri. La coppia Sosa-Calaiò (mai con me, aveva detto Reja) ha concretizzato con azioni ficcanti e reti il lavoro prodotto dalla squadra. Applausi sugli spalti e nelle case dei tifosi. Clima di rinnovata euforia, pur con le dovute proporzioni storiche. Insomma finalmente si viaggia con il vento in poppa. Ed allora, sia permesso allo scriba rivendicare i suoi meriti, era vero che il Napoli è il Napoli. Era vero che il Napoli doveva, e deve, vincere tutte le partite. Era vero che si poteva far di più e meglio nonostante il primato in classifica.

La supremazia emersa a Pisa ha dimostrato il divario tecnico tra la formazione partenopea ed il resto del plotone. E' logico, dunque, attendersi e pretendere che gli azzurri non svolgano solo il mero compito della promozione (qual merito potrebbero rivendicare ?) ma cerchino sempre la lode e l'eccellenza con giocate spettacolari e reti. L'intento non è meramente estetico. Per questa squadra la promozione è un atto dovuto. Per entrare nel cuore della gente riportandola allo stadio Calaiò e compagni debbono dare qualcosa in più proprio come è avvenuto a Pisa. Proprio come ci attendiamo dalla sfida al "vertice" contro la simpatica Sangiovese.

Pallacanestro

Il Carpisa non teme confronti

A cura di **Raul D'Amato** a pag. 12



Pallanuoto

Posillipo punta allo scudetto



Michele Caiafa a pag. 14

Basket donne



Phard a caccia della continuità

Gaia Pacella a pag. 15

Pallavolo

Arzano ancora a zero punti



Rosa Ciancio a pag. 13